Aree interne, D’Agostino scrive alla Meloni: «Nessun declino irreversibile»

Scritto da Red.
Mercoledì 02 Luglio 2025 10:36



ROMA – “Le aree interne non sono un capitolo chiuso della storia economica del Paese, né un peso morto destinato al declino. Sono un potenziale straordinario di sviluppo, lavoro e qualità della vita. Serve il coraggio politico di scommettere sul loro rilancio, non la rassegnazione istituzionale”. Lo dichiara l’on. Angelo Antonio D’Agostino, responsabile nazionale del Dipartimento Innovazione e sviluppo di Forza Italia e segretario provinciale del partito ad Avellino, commentando il contenuto del Piano strategico nazionale per le aree interne dove si parla di “struttura demografica compromessa” e di una condizione di difficilissima reversibilità per molti territori.

“Sono valutazioni che mi permetto di respingere con determinazione – prosegue D’Agostino – perché rischiano di cristallizzare una visione rinunciataria, che finisce per deresponsabilizzare la politica e scoraggiare le comunità locali. L’Italia non può permettersi di archiviare un terzo del proprio territorio come se fosse perso per sempre. Per questo ho scritto una missiva alla presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, e al ministro per le Politiche di coesione, Tommaso Foti, per chiedere di rivedere le parti del Piano che fanno riferimento a una presunta irrimediabilità del declino, sostituendo questa impostazione con un impegno chiaro per politiche di rigenerazione e investimento”.

D’Agostino sottolinea come il rilancio delle aree interne debba passare per interventi concreti: “Dalle infrastrutture materiali e digitali all’accesso al credito, da agevolazioni fiscali per chi investe alla valorizzazione del turismo sostenibile e dell’industria di trasformazione, è possibile creare le condizioni per invertire la tendenza. Come imprenditore a capo di un gruppo nato proprio nelle aree interne del Mezzogiorno, so che questa sfida può essere vinta se si abbandonano le vecchie ricette e si adottano politiche innovative, ambiziose e territorialmente mirate”.

“Sono certo che Forza Italia, grazie al lavoro certosino del nostro capo delegazione a Bruxelles, Fulvio Martusciello, e del nostro segretario nazionale e vice premier, Antonio Tajani, continuerà

a lavorare in Europa, in Parlamento e nel governo per restituire dignità e futuro ai nostri borghi e ai nostri Comuni. Nessun territorio deve sentirsi condannato al declino: questa - conclude D’Agostino - è la nostra responsabilità e la nostra sfida”.

Aggiornamento del 3 luglio 2025, ore 19.32 – *Aree interne, D’Agostino: progetto Ance dimostra che declino non è inesorabile. Scommettere su infrastrutture e visione è la strada giusta* - “Il progetto di riassetto infrastrutturale presentato dall’Ance Avellino, che immagina un’area vasta fondata su una mobilità moderna, sostenibile e integrata, è una dimostrazione concreta che le aree interne non sono inesorabilmente destinate al declino”. Lo dichiara l'on. Angelo Antonio D’Agostino, responsabile nazionale del Dipartimento Innovazione e Sviluppo di Forza Italia e segretario provinciale del partito ad Avellino.

“Puntare su un sistema di trasporto che comprenda ferrovia, tram e collegamenti efficienti – spiega D’Agostino – significa creare sviluppo, lavoro e opportunità. Un’operazione di questa portata, che prevede un investimento di un miliardo di euro e un orizzonte temporale di cinque anni, dimostra che anche i territori lontani dai grandi poli urbani possono diventare protagonisti, se c’è la capacità di visione e la volontà di agire”.

“Come Forza Italia – aggiunge il segretario provinciale irpino - abbiamo sempre sostenuto che il futuro dell’Irpinia e delle aree interne del Mezzogiorno passa per infrastrutture adeguate, politiche di coesione ambiziose e investimenti che mettano le comunità in condizione di competere e attrarre risorse. Il lavoro che sta facendo l’Ance, insieme ai professionisti e agli amministratori locali, è la prova che esistono competenze, idee e progetti all’altezza delle sfide contemporanee”.

“Questa è la strada che dobbiamo percorrere: smettere di raccontare l’Italia dei piccoli centri come un problema insolubile e iniziare a considerarla una leva strategica per la modernizzazione e la crescita sostenibile del Paese. Forza Italia – conclude – continuerà a sostenere e a promuovere ogni iniziativa che vada in questa direzione”.